



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale
Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE GLOBALE A FORMULA ASSICURATIVA DI N. 16 SCHEDARI MECCANIZZATI INSTALLATI PRESSO GLI UFFICI ANAGRAFE TERRAFERMA, CENTRO STORICO E ISOLE. ANNO 2024 – 2025. CIG ZE23D9D9AF.

IL COMMITTENTE

Stazione Appaltante: COMUNE DI VENEZIA – C.F: 00339370272

pec: albopretorio@pec.comune.venezia.it

Area: Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita

Settore: Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale

Servizio: Coordinamento Amministrativo e Contabile

Dirigente: dott. Francesco Bortoluzzi

Responsabile del Procedimento: P.O. dott.ssa Cristina Stevanato (tel. 041.2749230)

INDICE

Art. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

ART.2 – TIPOLOGIA DI SERVIZIO E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

ART.3 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

ART.4 – INFORMATIVA PRIVACY

ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il Comune di Venezia intende procedere, a mezzo della presente indagine esplorativa di mercato, all'individuazione di un operatore economico per l'affidamento del servizio di manutenzione globale a formula assicurativa di n. 16 schedari meccanizzati del Servizio Anagrafe Terraferma e del Servizio Anagrafe Centro Storico e Isole per gli anni 2024 e 2025.

Il servizio verrà affidato nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Dirigente Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale: dott. Francesco Bortoluzzi

Responsabile del Procedimento: Cristina Stevanato (P.O. Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile)

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale
Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile

ART. 2 - TIPOLOGIA DI SERVIZIO E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione globale a formula assicurativa, comprensiva di eventuali sostituzioni di parti meccaniche od elettriche inefficienti, di n. 16 elettroarchivi rotanti, installati presso 5 distinte sedi del Servizio Anagrafe in Terraferma, Centro Storico e Isole, per il periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2025.

Di seguito si riportano i modelli e l'ubicazione degli schedari meccanizzati oggetto di manutenzione.

n. 11	Schedari modello Eurot matricole: 8004185, 8004186, 8004188, 8004190, 8004191, 8004192, 8004193. Schedari modello Vistamac matricole: 81124820/A/B/C	Venezia - Ca' Farsetti - San Marco 4142 (calle Loredan)
n. 1	Schedario modello Eurot 4403P13 matricola 9912453	Murano - Fondamenta da Mula 153
n. 1	Schedario modello Eurot 4406P8 matricola 0012722	Burano - Via San Martino Destro 179
n. 1	Schedario modello Eurot matricola 0113023	Venezia - Giudecca 95
n. 2	Schedario modello Eurot Bertello matricola 9912429 e schedario modello Eurot 5502/23 H3450 matricola MR 18-0030	Mestre (Venezia) - via Palazzo n. 10

La prestazione del servizio da parte di personale qualificato dovrà comprendere per ciascuno schedario n. 1 intervento annuale di assistenza tecnica e manutenzione ordinaria da effettuarsi entro il 30/06/2024 e il 30/06/2025.

La ditta aggiudicataria dovrà verificare lo stato generale di ciascuno schedario, controllare tutte le parti mobili con ingrassaggio e lubrificazione delle stesse e controllare tutte le parti elettriche con verifiche della connessione e serraggio dei punti di connessione.

Il servizio dovrà includere, inoltre, chiamate extra senza limite, dovrà essere comprensivo di eventuali riparazioni, inclusi i pezzi di ricambio, del diritto fisso di chiamata, della manodopera, delle spese di viaggio, tali da garantire la piena efficienza delle apparecchiature.

La ditta dovrà garantire assistenza telefonica ed effettuazione della manutenzione straordinaria entro le 72 ore dalla richiesta dell'intervento.

Dirigente Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale: dott. Francesco Bortoluzzi

Responsabile del Procedimento: Cristina Stevanato (P.O. Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile)

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale
Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile

L'importo complessivo stimato dell'appalto, sulla base dell'esperienza pregressa e delle condizioni di mercato, è di euro 11.000,00 (undicimila/00) esclusi gli oneri fiscali.

Il servizio verrà affidato tramite affidamento diretto previo confronto di preventivi, tra le Ditte che avranno risposto alla presente Manifestazione di Interesse, su Piattaforma Mepa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, mediante portale www.acquistinretepa.it utilizzando l'iniziativa "Servizi" - Categoria: "Servizi di manutenzione arredi", con prezzo a ribasso rispetto al prezzo a base di gara.

ART. 3 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'appalto non può essere affidato agli operatori economici per i quali sussistano:

- a) i motivi di esclusione di cui all'art. 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023;
- b) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono richiesti, ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di capacità tecniche professionali e l'iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

E' altresì, necessario accettare il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link: <http://www.comune.venezia.it/node/583>, nonché il codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018, come modificato con successivo atto n. 78 del 13.04.2023 impegnandosi, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno, il cui mancato rispetto darà luogo alla risoluzione o decadenza del contratto.

Le imprese che intendono partecipare alla manifestazione di interesse dovranno presentare l'allegata dichiarazione, debitamente compilata e firmata digitalmente, tramite posta certificata al seguente indirizzo albopretorio@pec.comune.venezia.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 dicembre 2023 e, entro lo stesso termine, dovranno risultare iscritte nel Mepa all'iniziativa SERVIZI - Categoria "Servizi di manutenzione arredi" del Mercato Elettronico.

Nell'oggetto della PEC è necessario riportare la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse per il servizio di manutenzione degli archivi di Anagrafe - anni 2024/2025".

Tutti i soggetti interessati in possesso dei requisiti prescritti possono partecipare alla presente procedura. Al fine dell'applicazione del principio di rotazione previsto dall'art. 49 comma 5 e 6 del D. Lgs. 36/2023, si precisa che la rotazione non si applica in quanto non viene operata alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

Le manifestazioni d'interesse pervenute dopo il suddetto termine potranno essere prese in considerazione per le procedure negoziate che verranno indette successivamente.

Per le richieste di informazioni e/o chiarimenti è possibile scrivere ai seguenti indirizzi e mail:

cristiana.pedenzini@comune.venezia.it per gli archivi della Terraferma;

enrico.quieto@comune.venezia.it per gli archivi di Venezia e delle Isole;

Dirigente Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale: dott. Francesco Bortoluzzi

Responsabile del Procedimento: Cristina Stevanato (P.O. Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile)

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale
Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile

bilancio.servizicittadino@comune.venezia.it per la parte amministrativo contabile.

ART. 4 – INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura, dell'Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita, Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale, Servizio Coordinamento amministrativo e Contabile, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento dei dati:	Dirigente responsabile: Francesco Bortoluzzi albopretorio@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

Dirigente Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale: dott. Francesco Bortoluzzi

Responsabile del Procedimento: Cristina Stevanato (P.O. Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile)

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale
Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Responsabile del Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale, PEC: albopretorio@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana -

Dirigente Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale: dott. Francesco Bortoluzzi

Responsabile del Procedimento: Cristina Stevanato (P.O. Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile)

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale
Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile

Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Il Dirigente
Francesco Bortoluzzi *

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Comune di Venezia
Data: 05/12/2023, PG/2023/0582516

Dirigente Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale: dott. Francesco Bortoluzzi
Responsabile del Procedimento: Cristina Stevanato (P.O. Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile)
Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno

COMUNE DI VENEZIA

Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita

Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale

Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile

San Marco, 4136

30124 Venezia

SERVIZIO DI MANUTENZIONE GLOBALE A FORMULA ASSICURATIVA DI N. 16 SCHEDARI MECCANIZZATI INSTALLATI PRESSO GLI UFFICI ANAGRAFE TERRAFERMA, CENTRO STORICO E ISOLE. ANNO 2024 – 2025. CIG ZE23D9D9AF.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____,
il _____ e residente a _____, in via _____,
codice fiscale: _____,
in qualità di legale rappresentante/ Titolare dell'impresa / della Società _____, con
sede legale in _____ (prov. _____),
partita Iva _____ codice fiscale _____

Indirizzo pec _____

Indirizzo mail _____ tel _____

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46
e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

MANIFESTA

l'interesse del soggetto suindicato a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo
effetto

Comune di Venezia
Data: 05/12/2023, PG/2023/0582516

Dichiara:

➤ ***(depenare la voce che non interessa)***

la NON sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti del
Comune di Venezia.

(oppure)

la sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti del Comune di
Venezia.

(specificare _____)

➤ ***(depenare la voce che non interessa)***

ai sensi della legge 190/2012, a pena di esclusione, di NON aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di NON aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Venezia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei confronti del sottoscritto, per tutto il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola "anti pantouflage").

(oppure)

ai sensi della legge 190/2012, a pena di esclusione, di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Venezia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei confronti del sottoscritto, per tutto il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola "anti pantouflage").

inoltre dichiara:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato ad altre procedure di convenzione per realizzazione di progetti, per le finalità richiamate, ed in quanto compatibile, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. In caso contrario, dichiara nello spazio che segue le condanne riportate (indicare i soggetti specificando ruolo, imputazione e condanna);

h. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che il Soggetto proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti **;

4. che il Soggetto proponente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 36/2023;

5. che il Soggetto proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D. Lgs. n. 36/2023;

6. che il Soggetto proponente non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle altre fattispecie di cui all'art. 98 ***;

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;

8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di cui all'articolo 78 del D. Lgs. n. 36/2023 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

9. che il Soggetto proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81 e che si trova in possesso dei requisiti d'idoneità di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008;

10. che il Soggetto proponente non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazioni non veritiere (art. 98, comma 5, codice appalti);

11. che il Soggetto proponente non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

12. che il Soggetto proponente non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

13. che il Soggetto proponente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

14. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: (Barrare la casella di interesse)

il Soggetto proponente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero).

Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____
i _____

via _____ fax _____

-mail/PEC: _____

il Soggetto proponente non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:

[indicare i motivi di esenzione] _____

in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

15. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la P.A. da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;

16. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. (Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale);

17. di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti o nei confronti dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P;

18. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di o analogo Registro di Stato aderente alla U.E. per la seguente attività.....ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione.....

data di iscrizione.....

durata della ditta/data termine.....

forma giuridica.....

titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, soci di maggioranza e direttori tecnici, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo (ad esempio: gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ecc.) con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data della lettera di invito alla gara (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);

9. di possedere i requisiti per l'affidamento del servizio e/o fornitura di cui alle premesse;

10. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, quanto indicato nell'offerta/preventivo;

11. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

12. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel rinnovo del "protocollo di legalità" sottoscritto in data 17 settembre 2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e

forniture, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019, il cui mancato rispetto dà luogo all'esclusione dall'affidamento ed alla risoluzione del contratto;

23. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018, modificato con successivo atto n. 78 del 13/04/2023 e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal medesimo;
24. che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata.

DATA

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

* I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, sono i seguenti: il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

** Ai sensi dell'art. 94, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

*** L'art. 98, comma 3, prevede tra le cause di esclusione: lettera b "l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; lettera c "l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa";



Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento dei dati:	Dirigente responsabile: Francesco Bortoluzzi albopretorio@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi alla manifestazione di interesse di cui la presente costituisce allegato, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dal D.lgs n. 36/2023;

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni;
- dati relativi a condanne penali e reati, in osservanza del codice dei contratti e della normativa antimafia.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici nel rispetto degli adempimenti di legge.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità informatiche e cartacee e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di procedere con l'affidamento, nonché con tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrittivi di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, pec: albopretorio@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

